



PROGETTO

Nei Paesi dell'Unione Europea le persone con più di 45 anni che non hanno completato le scuole superiori o che mancano di competenze digitali spesso mostrano tassi di disoccupazioni più alti rispetto alle persone di altre fasce d'età o con livelli di istruzione maggiore. Spesso tali persone non hanno accesso a percorsi formativi e non riescono perciò a spezzare il circolo vizioso in cui si trovano: non avendo competenze e non riuscendo ad acquisirle faticano a trovare un lavoro. Quindi resta indispensabile coinvolgere queste persone in percorsi di formazione per ridurre il rischio di esclusione socio-lavorativa.

Act45 si muove proprio alla ricerca di soluzioni, creando nuove collaborazioni tra le organizzazioni della società civile, i datori di lavoro, le camere di commercio e gli erogatori di formazioni in quattro Paesi ancora afflitti dagli effetti della crisi economica: Bulgaria, Grecia, Italia e Spagna. L'obiettivo è quello di creare ecosistemi locali efficaci ed efficienti, stimolando l'attiva partecipazione a percorsi formativi.

Per motivare le persone con più di 45 anni e per accompagnarle nella ricerca del lavoro, Act45 coinvolgerà organizzazioni ed enti formatori già attivi con il target di persone dotato di poche competenze. Verranno coinvolti anche datori di lavoro con la finalità di accrescere la loro percezione dei benefici derivanti dalla formazione e dalla creazione di competenze. Tutto ciò in ottica di facilitare la connessione fra i disoccupati e le imprese. Obiettivo principale del progetto è dunque quello di migliorare l'inclusione socio-lavorativa. Per fare ciò, verranno effettuate ricerche appositamente ideate, verranno elaborate specifiche metodologie e strategie ad hoc e verranno redatte linee guida e manuali. Il tutto coinvolgendo differenti attori e implementando collaborazioni e sinergie fra essi.